

Attività di coordinamento in materia di contenzioso europeo

Elenco delle cause pregiudiziali esaminate – Cause con termine di scadenza per il deposito delle osservazioni 24 maggio – 8 giugno 2023

Ricognizione ricorso diretto ex art. 258 TFUE

CAUSA	OGGETTO	AMMINISTRAZIONI
<p>C-193/23</p> <p>COMM. UE</p> <p>c.</p> <p>REPUBBLICA ITALIANA</p> <p>(Scad. deposito controricorso 08-06-2023)</p> <p>Avv. M. Cherubini</p> <p>CT 14298/23</p>	<p>Ambiente</p> <p>Ricorso ex art. 258 TFUE promosso al fine di far constatare che la Repubblica italiana è venuta meno agli obblighi ad essa incombenti in virtù dell'art. 13, paragrafi 2 e 5 del regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive.</p>	<p>PCM - STRUTTURA MISSIONE PROCEDURE D'INFRAZIONI</p> <p>PCM -DIPARTIMENTO AFFARI GENERALI</p> <p>MIN. AMBIENTE E SICUREZZA ENERGETICA/ ISPRA</p> <p>MIN. IMPRESE E MADE IN ITALY</p> <p>MIN. AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE E FORESTE</p> <p>MIN. GIUSTIZIA</p> <p>PCM - DIPARTIMENTO AFFARI GIUR. E LEGISL.</p> <p>MIN. SALUTE</p>

Cause pregiudiziali sollevate da giudici nazionali

CAUSA	OGGETTO	AMMINISTRAZIONI
<p>C-41/23</p> <p>ITALIA (Consiglio di Stato)</p> <p>(Scad. 31-05-2023)</p> <p>Avv. F. Sclafani Avv. E. De Bonis CT 4404/23</p>	<p>Giustizia e diritti fondamentali</p> <p>Magistrati onorari - Diritto alla corresponsione dell'indennità durante il periodo feriale di sospensione delle attività ed alla tutela previdenziale e assicurativa obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali - Abusività delle proroghe del rapporto di lavoro in assenza di sanzioni effettive e dissuasive e della possibilità di trasformare detti rapporti in contratti a tempo indeterminato</p> <p>Interpretazione dell'art. 7 della direttiva 2003/88 e delle clausole 4 e 5 dell'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato allegato alla direttiva 1999/70/CE.</p> <p><i>Dubbio se sia compatibile con il diritto dell'UE una normativa nazionale, quale quella italiana che non prevede, per i giudici onorari di Tribunale e per i vice procuratori onorari della Repubblica, alcun diritto alla corresponsione dell'indennità durante il periodo feriale di sospensione delle attività ed alla tutela previdenziale e assicurativa obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali.</i></p> <p><i>Dubbio se la clausola 5 dell'accordo quadro CES, UNICE e CEEP sul lavoro a tempo determinato, che figura in allegato alla direttiva 1999/70/CE, osti all'applicazione di una normativa nazionale, quale quella italiana, secondo cui il rapporto di lavoro a tempo determinato dei giudici onorari, qualificabile come rapporto di servizio e non quale rapporto di impiego alle dipendenze di una Amministrazione Pubblica, possa divenire oggetto di svariate proroghe contenute in leggi di rango statale, in assenza di sanzioni effettive e dissuasive e in mancanza della possibilità di trasformare detti rapporti in contratti di impiego alle dipendenze di una Amministrazione Pubblica a tempo indeterminato.</i></p>	<p>PCM - DIPARTIMENTO AFFARI GIURIDICI E LEGISLATIVI</p> <p>MIN. GIUSTIZIA</p> <p>MIN. PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</p> <p>CONSIGLIO SUPERIORE MAGISTRATURA</p> <p>PCM - STRUTTURA MISSIONE PROCEDURE D'INFRAZIONE</p>

Cause pregiudiziali sollevate da giudici di altro Stato membro

CAUSA	OGGETTO	AMMINISTRAZIONI
<p>C-36/23</p> <p>GERMANIA</p> <p>(Scad. 24-05-2023)</p> <p>Avv. L. Fiandaca</p> <p>CT 12836/23</p>	<p>Lavoro e politiche sociali</p> <p>Sicurezza sociale – Concessione di prestazioni familiari – Residenza di uno dei genitori in un altro Stato membro – Astensione del medesimo genitore dalla richiesta di assegni familiari – Richiesta di assegni familiari presentata da parte dell’altro genitore – Conseguenze</p> <p>Interpretazione del Regolamento (CE) n. 883/2004 relativo al coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale, in particolare articoli 1, lettere a) e b), da 11 a 16, e 68</p> <p><i>Dubbio se il diritto dell’UE consenta il recupero parziale degli assegni familiari tedeschi sulla base di un diritto prioritario in un altro Stato membro, anche se nell’altro Stato membro non sono state stabilite, né vengono erogate, prestazioni familiari per il figlio, con la conseguenza che l’importo che alla fine resta ai beneficiari ai sensi della normativa tedesca è inferiore agli assegni familiari tedeschi.</i></p> <p><i>Dubbio se sia rilevante sulla base di quali circostanze di fatto gli interessati sono soggetti alla legislazione dei rispettivi Stati membri e, in tal caso, quali siano le condizioni in presenza delle quali si deve ritenere esistente un’attività professionale subordinata o autonoma di una persona in un altro Stato membro ovvero una situazione ad essa assimilata ai fini dell’applicazione della legislazione di sicurezza sociale.</i></p>	<p>MIN. GIUSTIZIA</p> <p>MIN. LAVORO POLITICHE SOCIALI</p> <p>INPS</p> <p>MIN. FINANZE</p> <p>MIN. PARI OPP. E FAMIGLIA</p>
<p>C-54/23</p> <p>GERMANIA</p> <p>(Scad. 24-05-2023)</p>	<p>Tutela dei consumatori/ Trasporti</p> <p>Trasporto aereo - Compensazione pecuniaria-Utilizzazione da parte di un passeggero, in caso di rischio di ritardo prolungato, di un volo alternativo prenotato autonomamente e raggiungimento della destinazione finale con un ritardo inferiore a tre ore</p> <p>Interpretazione del regolamento (CE) n. 261/2004 che istituisce regole comuni in materia di compensazione ed assistenza ai passeggeri in caso</p>	<p>MIN. INFRASTR. E TRASPORTI</p> <p>MIN. IMPRESE E MADE IN ITALY</p> <p>MIN. GIUSTIZIA</p>

<p>Avv. M.T. Lubrano Lobianco CT 12811/23</p>	<p>di negato imbarco, di cancellazione del volo o di ritardo prolungato.</p> <p><i>Dubbio sull'esclusione del diritto alla compensazione nel caso in cui un passeggero, già prima dell'ora entro cui deve presentarsi all'accettazione, disponga di elementi sufficientemente sicuri per ritenere che la destinazione finale sarà raggiunta con un ritardo di almeno tre ore e utilizzi un volo alternativo prenotato autonomamente raggiungendo così la destinazione finale con un ritardo inferiore a tre ore senza neppure presentarsi all'accettazione.</i></p>	<p>AUTORITA' REGOLAZIONE TRASPORTI</p> <p>AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO</p> <p>ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE</p>
<p>C-57/23</p> <p>REP. CECA</p> <p>(Scad. 24-05-2023)</p> <p>Avv. E. De Bonis CT 12826/23</p>	<p>Tutela dei dati personali</p> <p>Direttiva Polizia - Trattamento dati genetici per finalità di polizia</p> <p>Interpretazione della direttiva (UE) 2016/680, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati.</p> <p><i>Dubbio sulla compatibilità euro-unitaria di una normativa nazionale, come quella ceca, che consente la raccolta di dati genetici relativi a tutte le persone sospettate o imputate di aver commesso un reato doloso.</i></p>	<p>MIN. INTERNO</p> <p>MIN. GIUSTIZIA</p> <p>MIN. ECONOMIA E FINANZE</p> <p>GARANTE PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI</p>
<p>C-65/23</p> <p>GERMANIA</p> <p>(Scad. 24-05-2023)</p> <p>Avv. G. Natale CT 12802/23</p>	<p>Tutela dei dati personali</p> <p>Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali - Trattamento dei dati nell'ambito dei rapporti di lavoro - Diritto al risarcimento - Requisiti - Liceità del trattamento - Necessità del trattamento - Margine discrezionale delle parti di un accordo aziendale - Controllo giurisdizionale - Danni - Determinazione dell'ammontare del danno morale da risarcire</p> <p>Interpretazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la</p>	<p>MIN. GIUSTIZIA</p> <p>MIN. IMPRESE E MADE IN ITALY</p> <p>MIN. LAVORO POLITICHE SOCIALI</p> <p>GARANTE PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI</p>

	<p>direttiva 95/46/CE, in particolare articoli 2, 4, 5, 6, 82, paragrafo 1, e 88, paragrafi 1 e 2.</p> <p><i>Dubbio sulle modalità di trattamento dei dati personali dei dipendenti per finalità inerenti al rapporto di lavoro.</i></p> <p><i>Dubbio sulle condizioni necessarie al riconoscimento del diritto al risarcimento del danno morale a seguito della violazione delle disposizioni relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.</i></p>	
<p>C-86/23</p> <p>BULGARIA</p> <p>(Scad. 31-05-2023)</p> <p>Avv. S.L. Vitale</p> <p>CT 13573/23</p>	<p>Giustizia e diritti fondamentali/ Assicurazioni</p> <p>Regolamento Roma II - Legge applicabile alle obbligazioni extracontrattuali - Norme di applicazione necessarie</p> <p>Interpretazione dell'art. 16 ("Norme di applicazione necessaria") del Regolamento n. 864/2007 sulla legge applicabile alle obbligazioni extracontrattuali, con riferimento alla questione se le disposizioni previste nel diritto nazionale bulgaro in materia di equo indennizzo per il danno morale patito dai genitori in conseguenza della morte della figlia, causata in un altro Stato membro, debbano essere qualificate come «<i>norme di applicazione necessaria</i>» ed essere dunque applicate senza tener conto del diritto applicabile all'obbligazione extracontrattuale di cui si tratta (diritto tedesco) che prevede limitazioni al risarcimento del danno da perdita del congiunto.</p>	<p>MIN. INFRASTR. E TRASPORTI</p> <p>MIN. GIUSTIZIA</p> <p>ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI</p>
<p>C-88/23</p> <p>SVEZIA</p> <p>(Scad. 31-05-2023)</p> <p>Avv. M.F. Severi</p> <p>CT 13559/23</p>	<p>Mercato interno</p> <p>Tutela del consumatore - Direttiva Commercio elettronico - Pratiche commerciali sleali - Clausola del "mercato interno" (clausola del "paese d'origine")</p> <p>Interpretazione della direttiva 2000/31/CE relativa a taluni aspetti giuridici dei servizi della società dell'informazione, in particolare il commercio elettronico, nel mercato interno, nonché della direttiva 2005/29 relativa alle pratiche commerciali sleali tra imprese e consumatori nel mercato interno.</p> <p><i>Dubbio sulla portata dell'ambito regolamentato di cui alla direttiva 2000/31/CE nonché sulla compatibilità euro-unitaria di una normativa nazionale che comporti la disapplicazione delle</i></p>	<p>MIN. GIUSTIZIA</p> <p>MIN. IMPRESE E MADE IN ITALY</p> <p>AUTORITA PER LE GARANZIE NELLE TELECOMUNICAZIONI</p> <p>AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO</p>

	<p><i>norme nazionali nell'ambito regolamentato, tra le quali le norme nazionali di attuazione della direttiva 2005/29/CE, qualora il prestatore di servizi sia stabilito e presti servizi della società dell'informazione a partire da un altro Stato membro - Germania nella fattispecie - e non ricorrano i presupposti per l'applicazione della deroga alla cd. clausola del mercato interno di cui all'art. 3.4 della direttiva 2000/31/CE.</i></p>	
--	--	--